

Via al rinnovo del CCNL artigianato chimica

I sindacati chiedono per il comparto della chimica, gomma-plastica e vetro un incremento salariale di 207 euro al terzo livello.

22 dicembre 2022 08:45

Filctem Cgil, Femca Cisl e Uiltec Uil hanno presentato la piattaforma rivendicativa per il rinnovo del Contratto nazionale di lavoro (CCNL) 2023-2026 del settore Artigianato, area Tessile-moda e Chimica-ceramica (e gomma-plastica), in scadenza il prossimo 31 dicembre. Il documento, già inviato alla controparte datoriale, riguarda quasi 270mila addetti in 100 mila imprese, di cui 155 mila nel comparto tessile e moda e 95 mila in quello chimico ceramico e della gomma plastica.



Per quanto concerne il comparto della chimica, gomma-plastica e vetro, i sindacati chiedono un aumento salariale di 207 euro al terzo livello contrattuale. La piattaforma contiene anche richieste di aumento delle maggiorazioni per i turni notturni e disagiati e del contributo destinato al Fondo di Previdenza Integrativa a carico delle aziende, in favore di tutti i lavoratori iscritti. Viene inoltre chiesto di introdurre “l’elemento perequativo di garanzia retributiva” per quei lavoratori che, decorsi i termini per la stipula dei contratti Integrativi Regionali, fossero ancora sprovvisti del salario di produttività.

Sul fronte non salariale, all’interno della piattaforma rivendicativa si avanzano richieste in tema di diritti del lavoro, dal rispetto della legalità lungo la filiera alla formazione continua e permanente, oltre all’estensione del diritto assembleare e della contrattazione di secondo livello, con possibilità di riduzione dell’orario di lavoro; altri temi riguardano parità di genere, genitorialità condivisa e violenza di genere.

© Polimerica - Riproduzione riservata